

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3256 del 11/06/2026
Oggetto	CODICE PRATICA FC07T0013 - LR 7/2004 - REVOCA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO AD USO ORTO E GIARDINO, SUL FIUME SAVIO, SPONDA DESTRA, NEL COMUNE DI CESENA (FC)
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3410 del 11/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno undici GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: LR 7/2004. REVOCA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO AD USO ORTO E GIARDINO, SUL FIUME SAVIO, SPONDA DESTRA, NEL COMUNE DI CESENA (FC) - CODICE PRATICA FC07T0013

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 2/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale, la DGR 31/2026 del 19/01/2026 "Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia" e la DET-2026-123 del 24/02/2026 "Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione

degli assetti organizzativi di Arpae”;

- la DEL-2026-7 del 28/01/2026 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 “Direzione Amministrativa. Modifica dell’assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell’Assetto organizzativo generale e analitico dell’Agenzia”;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 “Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 “Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all’Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all’assegnazione all’Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Demanio idrico”;

RICHIAMATA la determinazione DET-AMB-2021-5695 del 12/11/2021, con cui si rilasciava a MERCURIALI MENOTTI, Cod. Fisc. MRCMTT30C16C573M, il rinnovo della concessione per l’occupazione di area demaniale di complessivi mq. 80 di cui mq. 30 ad uso orto e mq. 50 ad uso giardino, sulla sponda destra del fiume Savio in Comune di Cesena (FC), in area catastalmente identificata al Foglio 147 antistante la particella 286 di detto Comune, con scadenza il 31/12/2025 - codice pratica FC07T0013;

DATO ATTO che in data 30/12/2025, i Sigg.ri: MERCURIALI FRANCESCO, Cod. Fisc. MRCFNC62M13C573J, MERCURIALI CHIARA, Cod. Fisc. MRCCHR66L46C573T, MERCURIALI DAVIDE, Cod. Fisc. MRCDVD72L09C573Z e GOLLINUCCI GABRIELLA, Cod. Fisc. GLLGRL35A52C573D, hanno presentato istanza di rinnovo della concessione, con cambio di titolarità, a seguito del decesso del Sig. MERCURIALI MENOTTI, titolare della concessione di cui alla pratica FC07T0013, decesso avvenuto in data 16/09/2022, come risulta dalla documentazione allegata all’istanza di rinnovo presentata dagli eredi legittimi e recepita da Arpae al Prot. 30/12/2025.231878.E;

VISTO:

- che per l'area oggetto della concessione di cui sopra, in data 18/11/2025, con nota Prot. 84903, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Romagna - Ufficio Territoriale Forlì-Cesena, ha chiesto di *“attivare il procedimento di revoca delle concessioni relative ad occupazioni aree demaniali nel tratto di fiume Savio parallelo alla S.S. 16 Via Emilia e alla Via Roversano, dal ponte Europa alla loc. Maceri a Cesena (FC) al fine di poter eseguire interventi urgenti di ripristino e miglioramento della funzionalità idraulica del fiume Savio finalizzati alla riduzione del rischio idraulico dell'abitato di Cesena nei confronti delle inondazioni del Fiume Savio”*, comunicazione recepita da Arpae al Prot. 18/11/2025.204372;

CONSIDERATO che:

- l'istanza di rinnovo con cambio di titolarità è pervenuta il 30/12/2025 con Prot. 30/12/2025.231878.E, in data successiva alla nota di cui sopra dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Romagna - Ufficio Territoriale Forlì-Cesena datata 18/11/2025;
- per la presentazione dell'istanza di rinnovo, sono state pagate le spese d'istruttoria pari ad € 75,00 in data 12/12/2025;
- l'iter di rinnovo della concessione non ha mai avuto seguito, perché successivamente si è attivato il procedimento di revoca della concessione per l'occupazione dell'area demaniale di che trattasi, in quanto detta area sarà oggetto di interventi urgenti di ripristino e miglioramento della funzionalità idraulica del fiume Savio;

pertanto, alla luce di quanto sopra, è necessario provvedere alla restituzione della somma di € 75,00 versata quale contributo alle spese d'istruttoria per un iter mai avviato;

DATO ATTO pertanto che l'Amministrazione debba provvedere alla **revoca** del diritto all'utilizzo del bene demaniale precedentemente concesso **per sopravvenuti motivi di pubblico interesse**, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. n. 21-quinquies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che il concessionario, Sig. MERCURIALI MENOTTI, è in regola col pagamento degli

oneri di concessione avendo corrisposto i canoni fino all'annualità 2025 e che lo stesso, a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nei seguenti atti concessori:

- n. 5672 del 19/05/2008 e n. 3660 del 19/03/2014 entrambi rilasciati dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Romagna;
- n. 5695 del 12/11/2021 rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

ha versato la somma complessiva di € 250,00, a titolo di deposito cauzionale a favore della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e dell'art. 8 della L.R. 2/2015, come di seguito specificato:

- quanto ad € 151,66 in data 28/04/2008;
- quanto ad € 98,34 in data 04/11/2021;

CONSIDERATO che la cessazione dell'utenza, al fine della tutela della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico, debba essere disposta mediante il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'utilizzo così come disposto nel disciplinare di concessione, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

DATO ATTO inoltre che:

- 1 ai sensi degli art. 7, 9 e 10 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., è stato comunicato al concessionario, con nota Prot. 13/02/2026.0028756.U del 13/02/2026, l'avvio del procedimento di revoca della concessione;
- 2 gli eredi in forza di legge del Sig. Mercuriali Menotti (Sigg.ri: MERCURIALI FRANCESCO, Cod. Fisc. MRCFNC62M13C573J, MERCURIALI CHIARA, Cod. Fisc. MRCCHR66L46C573T, MERCURIALI DAVIDE, Cod. Fisc. MRCDVD72L09C573Z e GOLLINUCCI GABRIELLA, Cod. Fisc. GLLGRL35A52C573D), a riscontro della nota di cui sopra, hanno trasmesso comunicazione, recepita da Arpae al Prot. 22/05/2026.0094216.E del 22/05/2026, inoltrando anche documentazione fotografica a sostegno dell'avvenuto ripristino dei luoghi;

VERIFICATO l'avvenuto adempimento da parte del Concessionario di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione - codice pratica FC07T0013, è possibile procedere allo svincolo del deposito cauzionale pari a complessivi € 250,00=;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di revocare** la concessione, rinnovata con Determinazione Dirigenziale n. 5695 del 12/11/2021, per l'occupazione di area demaniale di complessivi mq. 80 di cui mq. 30 ad uso orto e mq. 50 ad uso giardino, ubicata in sponda destra del fiume Savio in Comune di Cesena (FC), in area catastalmente identificata al Foglio 147 antistante il mappale 286 di detto Comune, con scadenza il 31/12/2025, intestata a MERCURIALI MENOTTI, Cod. Fisc. MRCMTT30C16C573M, nonché l'archiviazione del relativo procedimento (codice pratica: FC07T0013);
2. di **archiviare l'istanza di rinnovo con cambio di titolarità** della concessione di cui sopra, recepita da Arpae al Prot. 30/12/2025.231878.E;
3. di dare atto che il presente provvedimento è motivato da sopravvenute ragioni di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii.;
4. di liberare le risorse terreni dal Visore Cartografico GenioWeb di Arpae;
5. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree

del demanio idrico in assenza di concessione;

6. di provvedere allo svincolo del deposito cauzionale pari a complessivi € 250,00= versato come di seguito specificato:

- quanto ad € 151,66 in data 28/04/2008
- quanto ad € 98,34 in data 04/11/2021

in quanto le obbligazioni discendenti sono state tutte adempiute dal Concessionario;

7. di provvedere alla restituzione di € 75,00= quali spese d'istruttoria versate in data 12/12/2025, per la presentazione dell'istanza di rinnovo concessione con cambio di titolarità,

8. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Settore Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi Infrastrutture, Ambiente e Territorio - Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;

9. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;

10. di notificare copia del presente atto agli eredi in forza di legge del concessionario;

11. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

12. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

13. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria

ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Dirigente

dell'Area Demanio Idrico

Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.